

## *A rischio oltre 500 unità* Informatori Pfizer, attesa per il prossimo vertice

Cresce l'attesa per il futuro dei 500 informatori Pfizer per i quali è stato annunciato l'esubero. Nonostante, infatti, ci sia stata la riduzione del numero di lavoratori interessati - si è scesi da 556 a 432 - le cifre restano importanti. Ad essere messe fuori gioco, infatti, sarà quasi la metà della forza lavoro. Mentre nella linea Established (considerando le vacancy) sono stati confermati i tagli, nella Business Primary Care si registrano 432 posti di lavoro in eccesso. I sindacati hanno chiesto di effettuare uno scorrimento interno nelle varie linee, al fine di ridurre maggiormente il numero degli esuberanti. Le parti sociali hanno inoltre avanzato la proposta di un cambiamento della struttura organizzativa al fine di favorire l'assorbimento del maggior numero possibile di informatori scientifici. Tra le varie richieste è stata avanzata anche quella di valutare sul territorio nazionale aziende farmaceutiche in grado di poter assorbire parte del personale. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'accordo Welfarma, rivolto ai lavoratori interessati a svolgere mansioni diverse da quelle svolte fino a questo momento, sarà necessario considerare un incentivo economico adeguato. Pfizer ha dato delle timide aperture. Il prossimo incontro è in programma per il 27 febbraio. Se non si troverà un accordo per questa data la trattativa arriverà sui tavoli della Regione.